

# Gen Rosso, dopo 35 anni di nuovo in concerto a Rivarolo del Re

[Guarda la photogallery completa](#)

Trentacinque anni e una settimana dopo, il Gen Rosso è tornato in concerto a Rivarolo del Re. E in uno scambio di emozioni tra generazioni, l'energica performance del gruppo internazionale ha suscitato curiosità tra i giovani ed entusiasmo tra gli adulti.

Sabato 7 settembre sono stati almeno cinquecento gli spettatori accolti nel campo sportivo della parrocchia di S. Zeno per assistere allo spettacolo *The Reason* portato in tournée dalla band. Più di due ore di musica pop e rock hanno acceso la serata conclusiva della Festa dell'Oratorio 2024. Helanio Brito, Raymund Estrada, Adelson Oliveira, Dannis Ng, Jean Paul Wasukundi, Emanuele Chirco, Ygor Saunier, Jason Nyembo e Juan Francisco Villalba hanno trascinato il pubblico nelle canzoni del loro ultimo album e negli intramontabili classici degli anni Ottanta che hanno accompagnato quasi due generazioni di appassionati e di fedeli.

«Ritornare nello stesso luogo a distanza di anni significa che quella comunità ha ricevuto qualcosa di importante», ha detto Chirco, pianista e direttore musicale della band. La quale ha ringraziato più volte i rivarolesi per l'accoglienza ricevuta e per l'organizzazione del concerto, reso possibile grazie al patrocinio del Comune, la collaborazione di Radio del Rey come media partner e agli sponsor.

«In fondo Gen Rosso nasce per questo: uno "strumento" per

unire attraverso gli strumenti della musica – ha aggiunto Chirco –. E quindi a distanza di tempo, magari con qualche anno in più, reincontrare la band composta da un gruppo di artisti differenti, è una storia che continua come la vita: il messaggio resta e passa tra le persone. E noi siamo felici di tutto questo affetto».

E tra magliette rosse o nere, balletti spontanei e tanti abbracci, durante il concerto si è percepito un forte senso di comunità tra i presenti; sia tra fan del gruppo musicale, sia tra chi è tornato a mettere piede in parrocchia sull'onda dei ricordi.

Come quelli accorsi a don Virginio Morselli, il promotore del primo concerto dei Gen Rosso a Rivarolo il 29 agosto del 1989; e per il quale la comunità ha scelto di muoversi nell'organizzazione di questo appuntamento. «Ringrazio tutte le persone impegnate in questi mesi per onorare la memoria di don Virginio e tutto ciò che ha fatto per il paese», ha detto il parroco don Giuseppe Allevi sul palco prima di lasciare spazio agli artisti.

Tra assoli e cori, in una scenografia semplice ma efficace grazie a immagini su schermo e giochi di luci e ombre, l'affiatatissima formazione ha cantato i temi affrontati nel loro ultimo album: puntare ad una pace solida, fondata sulla fraternità vissuta fra persone e culture, attraverso una formazione globale alla fratellanza e alla mondialità; mescolando il funky, il rock, l'elettronica, l'etna. Più i nuovi arrangiamenti di quattro canzoni storiche. Il tutto con la loro nota energia e carisma che ha catturato le orecchie e i cuori dei presenti attenti e pronti ad applaudire ad ogni loro canzone.

Un po' come i partecipanti all'incontro più informale e aperto a tutti con la band avuto venerdì 6 settembre, dopo il loro arrivo, quando i membri del gruppo si sono resi disponibili a conoscere la comunità e a condividere qualche loro aneddoto e

racconti delle loro esperienze vissute in giro per il mondo. I veri protagonisti del venerdì sera sono stati i quindici bambini del Grest parrocchiale, prontamente ribattezzati "Gen Rosso junior", che hanno avuto l'occasione di cantare e suonare insieme agli artisti con chitarre e piccole percussioni.

L'ultimo appuntamento dell'intenso week end dei Gen Rosso a Rivarolo del Re è stata poi santa Messa di domenica 8 settembre nel campo sportivo, partecipata dalla band, a cui è seguito l'aperitivo comunitario con i saluti e gli omaggi della comunità rivarolese al gruppo. Con la promessa di tornare in futuro nel territorio cremonese con nuove, evocative e stimolanti sonorità.